

Il caso. Trasloco della scuola, la Lega mette in guardia

Longuelo, viabilità caos tra Montessori e Trucca

Ribolla: «Verificare l'adeguatezza dei collegamenti»

BERGAMO - Prestare la massima attenzione a non intasare il traffico nella zona Ovest di Bergamo, precisamente a Longuelo. E' l'imperativo della Lega Nord, che, in seguito alle perplessità avanzate da alcuni residenti sulla realizzazione della nuova sede della scuola Montessori a ridosso della Briantea, vicino alla rotonda Locatelli, ha presentato un ordine del giorno approvato all'unanimità, lunedì sera, dal consiglio comunale.

A non convincere i cittadini e Alberto Ribolla, capogruppo del Carroccio, è appunto la viabilità: «L'area dove si prevede che venga realizzata la nuova sede della scuola (fra le vie Brembilla e Ninì da Fano ndr), è interessata anche dalla ormai prossima entrata in operatività del nuovo Ospedale di Bergamo. Già in viale Vittorio Emanuele», dove si trova attualmente la scuola, «ci sono difficoltà: non vorremmo che anche la nuova sede creasse problemi», ha sottolineato il consigliere.

L'edificio che ospita oggi l'istituto risale al 1953 e l'inizio dei lavori per la nuova struttura di Longuelo è previsto da più di un anno,

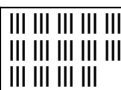


quando era già noto da tempo che alla Trucca sarebbe sorto il nuovo ospedale (il quale, del resto, sarebbe dovuto diventare operativo ben prima del 23 ottobre di quest'anno, ultima data annunciata). Solo di recente, però, è stato sollevato il problema relativo alla viabilità, che rischia di intasarsi, soprattutto nelle ore di punta.

Da qui la richiesta, da parte della Lega, di «svolgere, prima di licenziare la progettazione esecutiva delle in-

frastrutture per la mobilità e la sosta connesse al piano attuativo, la verifica di effettiva adeguatezza delle stesse in relazione alle utenze veicolari attualmente presenti, ma con un occhio di riguardo anche ai nuovi flussi di traffico attratti dalla ormai prossima apertura del nuovo Ospedale di Bergamo».

«Attraverso l'ordine del giorno», ha spiegato Ribolla, «invitiamo la giunta a far sì che il traffico nella zona sud di Longuelo possa essere organizzato in maniera



La rotonda Locatelli e, a lato, l'area in cui sorgerà la nuova scuola Montessori (foto Bonanomi)

ottimale anche in ragione della prefigurata creazione di una diretta connessione viabilistica con l'area ospedaliera».

Non solo: per fare in modo che non si creino problemi di viabilità, Ribolla ha chiesto alla giunta che possa essere valutata con attenzione l'eventuale apertura di via Nini da Fano, considerando anche l'incrocio con la ciclabile lungo via Brembilla. «E' inoltre necessario», ha concluso Ribolla, «che si

«In via Vittorio Emanuele problemi annosi: non vorremmo che se ne creassero di nuovi»

svolga un coordinamento tecnico continuativo della progettazione esecutiva e della realizzazione sia della scuola e delle relative opere comple-

mentari che delle infrastrutture della mobilità direttamente e indirettamente connesse. La realizzazione della nuova sede scolastica è un progetto importante, ma deve essere elaborato tenendo in considerazione quelle che sono le esigenze di chi vive in quella zona, riducendo al minimo i disagi connessi alla viabilità».